



Comune di Viverone

Provincia di Biella



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 - 2024

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 1423

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. 1393 di cui:

- maschi n. 670
- femmine n.723

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. 50
- in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 128
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 147
- in età adulta (30/65 anni) n. 671
- oltre 65 anni n. 397

Nati nell'anno n. 8

Deceduti nell'anno n.33

Saldo naturale: +/- -25

Immigrati nell'anno n. 65

Emigrati nell'anno n.64

Saldo migratorio: +/- +1

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -24

Risultanze del territorio

Superficie Km² 12,40

Risorse idriche:

- laghi n. 2
- fiumi n. 0

Strade:

- Lunghezza delle strade interne centro abitato Km 70

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia n. 1 con posti n. 102

Scuole primarie n. 1 con posti n. 130

Scuole secondarie n. 0 con posti n.0

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n.0

Rete acquedotto Km 14

Aree verdi, parchi e giardini n. 4 hq. 6

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 700

Rete gas Km 10

Discariche rifiuti n.1 (non gestione diretta)

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione:

- n. 2 autovetture;
- n. 1 motoscafo
- n. 1 camion

Le partecipazioni dell'Ente

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28.04.2017 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Con deliberazione di Consiglio n. 57 del 03.12.2020 è stata approvata la revisione ordinaria della partecipate (art. 20 d.lgs. 175/2016).

Il Comune di Viverone partecipa al capitale delle società e consorzi individuati nel seguente elenco:

S.E.A.B SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A	
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,76 %

S.I.I. S.P.A Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,02 %

. ATAP S.p.A	
Servizio/i erogato/i	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,07 %

A.T.L. S.c.a.r.l.	
Servizio/i erogato/i	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA – INFORMAZIONE E ASSISTENZA TURISTICA NEL BIELLESE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,174 %

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

I servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dall'elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 241.803,27

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 196.090,45

Fondo cassa al 31/12/2018 € 241.803,27

Fondo cassa al 31/12/2017 € 259.241,82

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.	€.
2019	n.	€.
2018	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	24.264,18	1.574.450,62	1,54 %
2019	35.078,24	1.545.456,47	2,27 %
2018	45.550,46	1.551.143,75	2,94 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	
2019	
2018	

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste disavanzo di amministrazione a seguito di riaccertamento straordinario dei residui.

4 - Gestione delle risorse umane

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all’assetto organizzativo dell’ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l’organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell’Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l’attuale composizione del personale è il seguente:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C4	Istruttore Amministrativo – Ufficio Tributi	1,00	1,00
C1	Istruttore Amministrativo (Anagrafe - URP)	1,00	1,00
B5	Operaio specializzato – cantoniere	1,00	1,00
C4	Vigile Urbano- Assistente	1,00	1,00
C2	Vigile Urbano - Ispettore	1,00	1,00
D2	Istruttore direttivo – Ufficio anagrafe – Stato Civile – Commercio - Turismo	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo – Ufficio Tecnico	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo – Ufficio Ragioneria	1,00	1,00

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024

L’art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L’obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall’art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell’Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l’avvio delle procedure di reclutamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. In conformità a quanto previsto, la Giunta Comunale in data 17.11.2019 aveva adottato la deliberazione n. 175 "Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale" e con deliberazione n.174 del 27.11.2019 il "Piano delle azioni positive"; Questo dato va aggiornato in corso d'esercizio in funzione delle eventuali modifiche alle esigenze di risorse umane. Rispetto al PFP 2021/2023 è utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante ["Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni"](#), attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita". Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: "individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia". Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito riepiloghiamo :

- I Comuni che si collocano al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto rispetto a approvato.

PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2022 – 2024

ai sensi dell'art. 1, comma 424 della legge 190/2014:

- anno 2022: Nessuna assunzione in programma;
- anno 2022: Nessuna assunzione in programma;
- anno 2023: Nessuna assunzione in programma

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

IMU

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il cosiddetto "federalismo fiscale" ha ridotto da tempo il trasferimento di risorse centrali ed accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Ora dal 2020 la precedente situazione che prevedeva a sistema l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi erano e sono rispettivamente il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali e comprendeva IMU e TASI è ora sostituito dal 2020 dalla cosiddetta "Nuova IMU".

La nuova IMU applicata già nel 2020 è normata dall' Art. 1 dai commi 738 al 783 della legge di bilancio 2020 - LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019

La nuova IMU è sempre un'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

Con delibera di Consiglio n. 22 del 27.05.2020, si sono approvate per l'anno 2020 nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,20 per mille
Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	1,00 per mille

Dovranno essere verificate in corso d'anno le eventuali esenzioni particolari riconosciute nell'evoluzione della normativa tese a contenere gli effetti negativi del Covid.19 sia per quanto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

attiene alberghi ed agriturismi previsti nella prima fase ed ora rispetto agli immobili di proprietà destinati a bar e ristoranti secondo il secondo decreto ristoro.

TARI

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

La [legge 27 dicembre 2017, n. 205](#) ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Le modalità di applicazione della TARI ad oggi risultano stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 28.04.2016 che approva il regolamento per la gestione della TARI.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo.

Nel regime TARI, rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Le previsioni proposte sul bilancio 2022 -2024 sono indicative sulla base di quanto stanziato negli anni pregressi in attesa della predisposizione dei PEF ufficiali da parte del soggetto gestore. La loro determinazione definitiva avverrà a ricevimento del Piano Economico Finanziario da parte del Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – CO.S.R.A.B. e per ora si ritiene di assumere a riferimento le tariffe ed i costi di riferimento dell' ultimo PEF.

E' necessario ricordare come l'art. 138 del D.L. 34/2020 successivamente convertito in legge ha definito un intervento normativo teso ad uniformare i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU al termine di approvazione del bilancio di previsione.

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente	0,32879	44,60211
2 componenti	0,38359	104,07160
3 componenti	0,42273	133,80634
4 componenti	0,45405	163,54108

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

5 componenti	0,48536	215,57688
6 o più componenti	0,50885	252,74530

Utenze non domestiche			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa</i> <i>(€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile</i> <i>(€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,06648	0,61620
102	Cinematografi e teatri	0,13919	2,13300
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,07895	1,06650
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,06233	0,71100
105	Stabilimenti balneari	0,22229	2,08323
106	Esposizioni, autosaloni	0,16620	1,55235
107	Alberghi con ristorante	0,19736	1,42200
108	Alberghi senza ristorante	0,20775	1,94577
109	Case di cura e riposo	0,11426	1,42200
110	Ospedale	0,18074	1,68507
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,22229	2,08560
112	Banche ed istituti di credito	0,14958	1,39830
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,19113	1,78935
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,08933	0,82950
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	0,11426	1,06650
116	Banchi di mercato beni durevoli	1,00551	4,74000
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	0,75621	3,79200
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,36564	3,41991
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,31994	2,98383
120	Attività industriali con capannoni di produzione	1,25897	5,92500
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,21606	2,02872
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,06648	0,61620
123	Mense, birrerie, amburgherie	0,13919	2,13300
124	Bar, caffè, pasticceria	0,07895	1,06650
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,06233	0,71100
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,22229	2,08323
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,16620	1,55235
128	Ipermercati di generi misti	0,19736	1,42200
129	Banchi di mercato genere alimentari	0,20775	1,94577
130	Discoteche, night club	0,11426	1,42200

TOSAP

Canone unico per il commercio su aree pubbliche in sostituzione di Tosap e Cosap. Ai sensi dell'articolo 1, comma 837 e successivi, Legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee i prelievi sui rifiuti.

Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata.

Ad oggi nel DUP viene rappresentata la situazione allo stato attuale con quella che è ad oggi la fiscalità minore.

Anche in questo caso è necessario prendere atto dei ristori riconosciuti e presumibilmente riconoscibili in futuro per l'emergenza Covid.19.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

Il comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come modificato dal comma 884 dell'art. 1 della Legge 205/2017, prevedeva che il FSC fosse destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui:

- ✓ Il 40% per l'anno 2017;
- ✓ Il 45% per l'anno 2018;
- ✓ Il 60% per l'anno 2019;
- ✓ L'85% per l'anno 2020;
- ✓ Il 100% a decorrere dall'anno 2021;

Da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

riferimento. Gli uffici del Ministero dell'Interno hanno definito i nuovi importi del Fondo di solidarietà 2019, secondo le regole di cui Legge 205/2017.

Le autonomie locali hanno ottenuto via via una nuova revisione della componente tradizionale del Fondo stesso, alimentata dall'IMU dei Comuni, che dovrebbe variare, in base alla normativa vigente, nella sua composizione tra la quota perequata e la quota legata all'andamento storico delle risorse.

Come emerge dal comunicato stampa n. 10 in data 15.01.2020 emesso dal M.E.F. nel 2020 il Fondo di solidarietà comunale tornerà a crescere per la prima volta dopo anni di tagli. Attraverso l'istituzione di un fondo verticale erariale integrativo del fondo di solidarietà comunale, vi saranno 100 milioni aggiuntivi nel 2020, 200 milioni nel 2021, 300 milioni nel 2022, 330 milioni nel 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Il riparto delle somme avverrà nelle prossime settimane. Non solo quindi non si riduce il Fondo di solidarietà, ma viene previsto un incremento delle risorse a disposizione dei Comuni per garantire il progressivo reintegro, che sarà totale a decorrere dal 2024, delle risorse che sono state decurtate ai sensi del decreto legge n. 66/2014.

L'importo del FSC a preventivo viene confermata l'assegnazione dell'anno 2021.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	30.369,23	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	47.766,31	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	78.372,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	299.201,13	121.987,83		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	913.166,68	previsione di competenza	1.034.733,01	1.139.308,21	1.139.308,21	1.139.308,21
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	15.021,68	previsione di competenza	1.465.048,61	2.052.474,89		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	373.051,40	previsione di competenza	23.744,58	23.015,85	23.015,85	23.015,85
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	159.986,81	previsione di competenza	38.766,26	38.037,53		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	441.501,68	482.715,00	482.715,00	482.715,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	70.232,06	previsione di competenza	795.311,21	855.766,40		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.531.435,96	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	70.541,76	previsione di competenza	2.641.422,77	279.986,81		
	TOTALE TITOLI	1.602.000,39	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.602.000,39	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	170.232,06	70.232,06	0,00	0,00
			previsione di competenza	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
			previsione di cassa	380.000,00	380.000,00		
			previsione di competenza	859.500,00	859.500,00	859.500,00	859.500,00
			previsione di cassa	893.915,92	930.041,76		
	TOTALE TITOLI	1.602.000,39	previsione di competenza	5.470.915,23	3.004.539,06	3.004.539,06	3.004.539,06
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.602.000,39	previsione di competenza	6.484.696,83	4.606.539,45	3.004.539,06	3.004.539,06
			previsione di competenza	5.627.422,77	3.004.539,06	3.004.539,06	3.004.539,06
			previsione di cassa	6.783.897,96	4.728.527,28		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

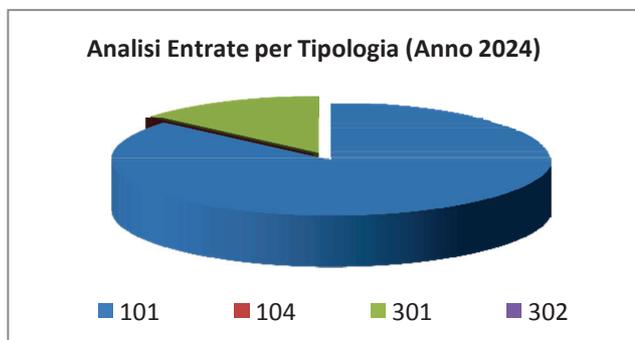
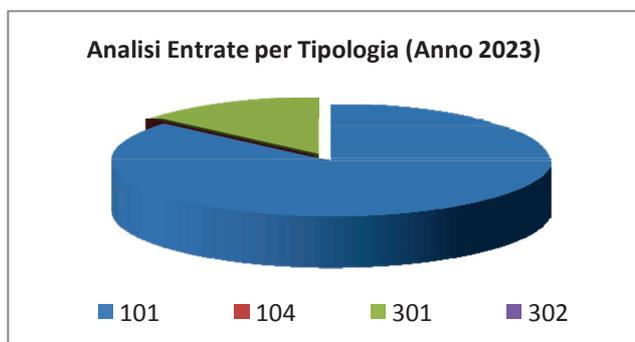
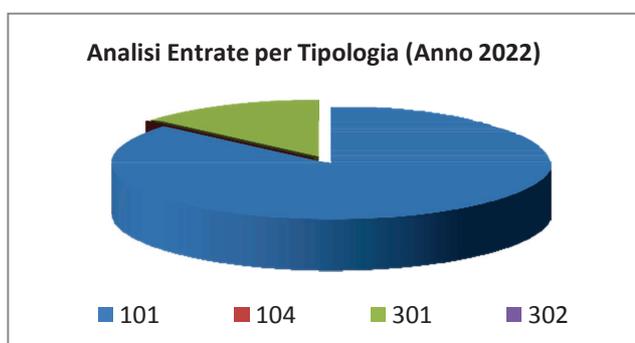
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

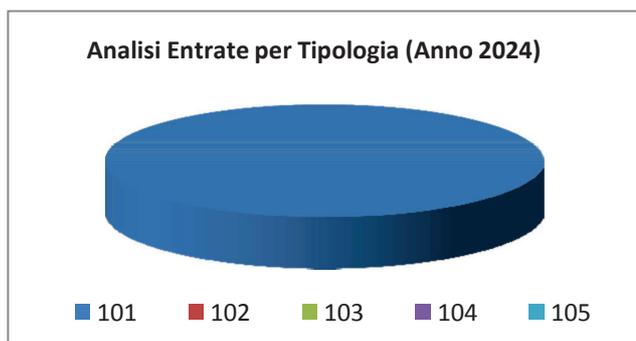
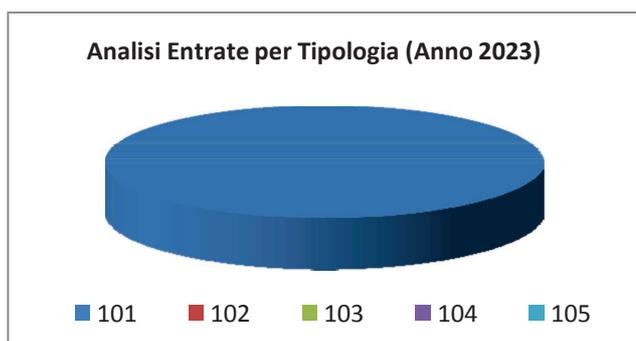
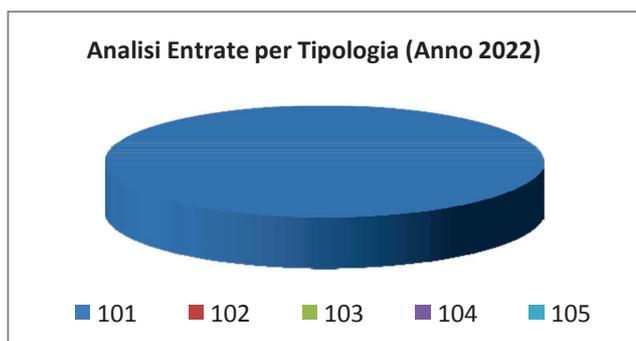
Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	982.581,91	982.581,91	982.581,91
		cassa	1.842.439,94		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	156.726,30	156.726,30	156.726,30
		cassa	210.034,95		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.139.308,21	1.139.308,21	1.139.308,21
		cassa	2.052.474,89		



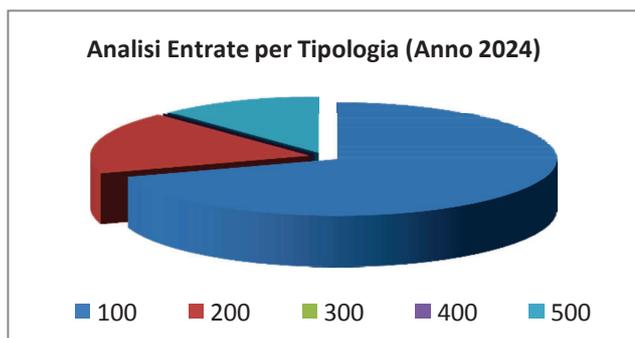
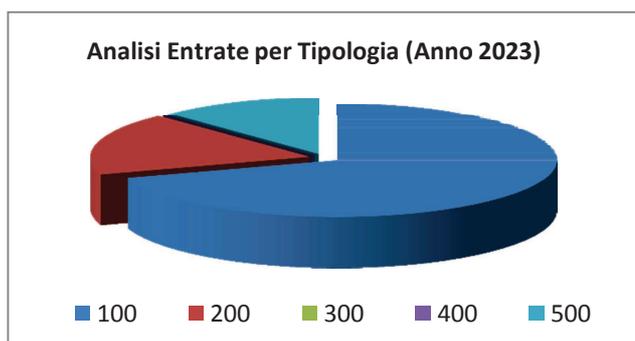
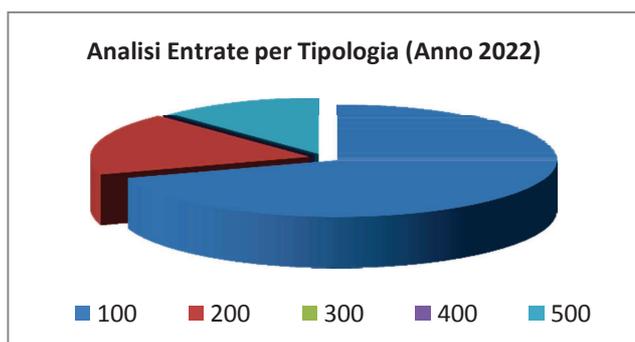
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	23.015,85	23.015,85	23.015,85
		cassa	38.037,53		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	23.015,85	23.015,85	23.015,85
		cassa	38.037,53		



Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	337.715,00	337.715,00	337.715,00
		cassa	551.385,85		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	86.500,00	86.500,00	86.500,00
		cassa	186.230,39		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	58.500,00	58.500,00	58.500,00
		cassa	118.150,16		
TOTALI TITOLO		comp	482.715,00	482.715,00	482.715,00
		cassa	855.766,40		



TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extra tributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi; comprendono, ad esempio, entrate dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi. A titolo puramente esemplificativo si elencano le voci che compongono il titolo III dell'entrata:

- ✓ Proventi dei servizi pubblici
- ✓ Proventi dai beni dell'ente
- ✓ Interessi su anticipazioni e crediti
- ✓ Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
- ✓ Proventi diversi

PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
2	MENSA SCOLASTICA	SI	Gestione esternalizzata
3	TRASPORTO ALUNNI	SI	
4	SOGGIORNI MARINI	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
5	SERVIZIO RIFIUTI	NO	Gestione esternalizzata S.E.A.B.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

- Mensa scuola Materna e Primaria: € 4,20 a pasto
- Scuolabus per scuola primaria: € 174,00
- Scuolabus per scuola media: € 260,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. È un modo diverso, più naturale e immediato per i cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione, il cui utilizzo comporta un risparmio economico per il Paese.

PagoPA non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- ✓ Presso le agenzie della banca

- ✓ Utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA)

- ✓ Presso gli sportelli ATM abilitati delle banche

- ✓ Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5

- ✓ Presso gli Uffici Postali.

L'obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, a minima frizione, e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendo il sistema più aperto e flessibile. In forza della nuova formulazione dell'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, i soggetti indicati all'articolo 2 dello stesso Codice, sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica, e al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le Pubbliche Amministrazioni - ai sensi dell'articolo 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, come convertito in legge - sono tenute ad avvalersi dell'infrastruttura tecnologica pubblica, meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC, messa a disposizione dall'AgID.

Il combinato disposto degli articoli appena citati ha generato la realizzazione del sistema dei pagamenti elettronici "PagoPA". Il documento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi» - pubblicato in G.U. n. 152 del 3 luglio 2018 - definisce le regole e le modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici attraverso il Nodo dei pagamenti da parte dei soggetti aderenti.

Le Linee Guida, in quanto normativa secondaria, hanno come presupposto le disposizioni primarie in materia di pagamenti, ivi inclusa la normativa nazionale per il recepimento della PSD2. L'esecuzione di pagamenti elettronici a favore degli Enti Creditori (PA centrale e locale, gestori di pubblici servizi e società a controllo pubblico) avviene sulla base del quadro normativo composto dall'art. 5 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con L. 221/2012.

La piattaforma tecnologica del Nodo dei Pagamenti-SPC è attiva e funzionante dal 2012 mentre l'obbligo dei soggetti sottoposti all'applicazione del CAD di consentire agli utenti (cittadini, imprese e professionisti) di eseguire con mezzi elettronici il pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto alla Pubblica Amministrazione è in vigore dal 1° giugno 2013. Inoltre, si segnala che l'articolo 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 stabilisce «L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 31 dicembre 2019».

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Di conseguenza, a decorrere da tale data, i prestatori abilitati a offrire servizi di pagamento ai sensi della PSD2 non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Nodo dei Pagamenti-SPC e che abbiano come beneficiario un soggetto pubblico obbligato all'adesione allo stesso sistema, ad eccezione dei soli servizi indicati al paragrafo 5 delle Linee Guida.

Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono pertanto al sistema PagoPA perché previsto dalla legge.

DIRITTI DI SEGRETERIA PROSPETTO DIRITTI UFFICIO DEMOGRAFICO

Deliberazione GC 69 del 25/06/2018

Artt. 40,41 e 42 L. 6/6/1962 n. 604 e sua Tabella D

Art. 2 15 l 15/5/1997 n. 127 ma limitatamente alla quota spettante al bilancio comunale. Ne consegue che il comune

- a) Non può aumentare
- b) Deve far salva la quota spettante al Segretario se dovuta
- c) Deve far salva la quota spettante all'apposito fondo
- d) Di quanto rimane, se ricorrono le condizioni perviste, può provvedere a soppressione con il rischio degli spiccioli di dover necessariamente esigere la micro somme risultanti ex lettera b) e c) precedenti

carte identità' (l'art. 12 ter dl 18/1/1993, n.8 conv. in l. 19/3/1993 n. 68)	€.	5,42
c.i.e. rilascio in scadenza	€.	22,00
c.i.e. rilascio duplicati	€.	
27,00		
certificati in carta libera	€.	0,26
certificati in carta resa legale	€.	0,52
autentiche di firme – copie – foto in carta resa legale	€.	0,52
autentiche di firme – copie – foto in carta libera	€.	0,26
diritti di stato civile per divorzi e separazioni in comune (delibera g.c. n. 82 del 11/12/2014)	€.	16,00
<u>diritti per celebrazioni matrimoni civili delibera g.c. n. 22 del 31/03/2015</u>		
per i non residenti in orario di servizio	€.	300,00
con almeno 1 residente	€.	300,00
coppie con almeno 1 residente in orario di ufficio		
GRATIS		

Diritto accesso agli atti

Si approvano le seguenti tariffe:

Fotocopie in bianco e nero formato A 4	€ 0,10	fronte/retro € 0,15
Fotocopie in bianco e nero formato A 3	€ 0,20	fronte/retro € 0,25
Fotocopie a colori formato A4	€ 0,15	fronte/retro €
0,20		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Fotocopie a colori formato A3 € 0,25 fronte/retro €
0,30

Per ogni copia/estratto lista elettorale M/F € 10,00

Proventi servizio mensa

Si approvano le seguenti tariffe:

- Mensa Scolastica per Scuola Elementare a pasto € 4,20
- Mensa Scolastica per Scuola Materna a pasto €4,20

Proventi servizio trasporto scolastico

Si approvano le seguenti tariffe

- Scuola Bus per la Scuola Media di Cavaglià €260,00
- Scuola Bus per la Scuola Elementare di Viverone € 174,00

Proventi per il soggiorno marino anziani

Si approvano le seguenti tariffe:

- per residenti a Viverone € 600,00 oltre supplemento singola
- per non residenti tariffa intera oltre € 50,00 quota fissa per trasporto

PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO URBANISTICO

Si approvano le tariffe dei diritti di segreteria come da tabella seguente:

Tipologia Atto
tariffa €

A) Certificati di destinazione urbanistica previsti

Dall'art.18 comma 2 della legge 47/85

- a.1 per 2 fogli di mappa e fino a 5 mappali 50,00
- a.2 per 2 fogli di mappa e/o fino a 10 mappali

80,00

- a.3 oltre 2 fogli di mappa e/o oltre 10 mappali

120,00

B) Denuncia di inizio attività di cui all'art.2 comma 19

L. 626/96

150,00

C) Autorizzazione per l'attuazione di piani di recupero

Di iniziativa privata

100,00

D) Autorizzazione per la lottizzazione di aree art.28

Legge urbanistica 1150/42 e ss.mm.ii

100,00

F) Autorizzazione ambientali L.R.20/89

100,00

G) Certificati ed attestazioni in materia urbanistica edilizia

100,00

- g.1 con sopralluogo 150,00

H) Concessioni edilizie per interventi di recupero ristrutturazione

100,00

- h.1 c.s. se in zona soggetta a vincolo

150,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

D) Concessioni edilizie per interventi di nuova Edificazione

200,00

I.1 c.s. se in zona soggetta a vincolo

250,00

L) Rilascio parere preventivo commissione edilizia

50,00

PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO CIMITERIALE

Le tariffe cimiteriali si approvano come qui di seguito specificato

Loculi riassegnati (numerazione file partendo dall'alto):

- Loculi in prima fila € 1.800,00
- Loculi in seconda fila €
1.800,00
- Loculi in terza fila € 2.100,00
- Loculi in quarta fila € 2.100,00
- Loculi in quinta fila € 1.800,00

Loculi nuovi (numerazione file partendo dall'alto):

- Loculi in prima fila € 2.000,00
- Loculi in seconda fila €
2.000,00
- Loculi in terza fila € 2.300,00
- Loculi in quarta fila € 2.300,00
- Loculi in quinta fila € 2.000,00
- Ossari € 150,00
- Operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) € 150,00
- Operazioni di esumazione (estrazione di resti mortali inumati) € 150,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL LAGO

Tariffe per la pesca sportiva sul Lago di Viverone

Si approvano le seguenti tariffe:

- Annuale barca NON residenti €
280,00
- Annuale barca residenti € 100,00
- Annuale riva NON residenti € 100,00
- Semestrale Barca NON residenti € 195,00
- Semestrale Barca residenti € 60,00
- 10 giornate barca € 110,00
- 10 giornate da riva NON residenti € 40,00
- Giornaliero barca € 15,00 (1)
- Giornaliero da riva € 5,00 (1)
- Annuale da riva CARP FISHING € 150,00 *
- Annuale da riva CARP FISHING – soci (2) €
100,00 *
- 10 giornate riva CARP FISHING €
- 50,00 *
- Giornaliero da riva CARP FISHING € 6,00 *

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

NOTE:

(1) Tariffe ridotte del 50 % in caso di gare sportive sul Lago autorizzate dal Comune di Viverone

(2) Si intendono SOCI i tesserati delle società

• Associazione la Brigata Carp Fishing Viverone ASD

• Associazione Arci Carp Fishing Provincia di Biella

* comprensivo di quota di Diritto di Varo/Imposta di soggiorno

Di stabilire che si applicano le seguenti disposizioni in merito all'assegnazione dei buoni premio per gli operatori che riscuotono i diritti di pesca: sarà consegnato un numero di buoni premio "giornaliero riva" per un valore corrispondente al cinque per cento dell'incassato, arrotondando per eccesso il numero dei buoni da consegnare.

Tariffe diritto di varo sul Lago di Viverone

Ai sensi della L.R. 2/2008 art. 5 bis il diritto di varo annuale è determinato dalla lunghezza del natante per l'importo unitario di cui alla lettera a) moltiplicato per i coefficienti di cui alle lettere b) e c):

a) Coefficienti lunghezza fuori tutto

lunghezza	Coefficiente da applicare
Fino a metri 4,00	€ 15,00
Da metri 4,01 a metri 6,00	€ 20,00
Da metri 6,01 a metri 8,00	€ 25,00

b) Coefficienti potenza motore

Potenza	Coefficiente da applicare
Fino a Hp 10	1,10
Da Hp 10,01 a Hp 40,00	1,30
Da Hp 40,01 a Hp 100,00	1,55
Oltre i 100 Hp	2,00

c) Coefficienti emissioni inquinanti

Motore	Coefficiente da applicare
Motore a due tempi	1,50
Motore a quattro tempi	1,30
Motore a gas	1,10

Il diritto di varo, calcolato come sopra specificato, deve essere riparametrato per i mesi navigabili.

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 bis della L.R. 2/2008 si stabilisce che è possibile usufruire di un diritto di varo giornaliero pari al 15% dell'importo annuale determinato secondo i criteri sopra esposti.

Ai sensi dell'art. 5 quater sono esenti dal pagamento del diritto di varo le imbarcazioni prive di motore, mentre usufruiscono di una riduzione del 40% le unità a vela con motore ausiliario, ed usufruiscono di una riduzione del 70% i natanti con motori elettrici.

Per i cittadini residenti nel Comune di Viverone è prevista una riduzione del 50% del diritto di varo nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che il cittadino richiedente la riduzione risieda da almeno due anni nel comune di Viverone,
- che il mezzo per la navigazione da diporto sia ad uso esclusivamente privato,

- per residenti a Viverone € 600,00 oltre supplemento singola
- per non residenti tariffa intera oltre € 50,00 quota fissa per trasporto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI anoni relativi a concessioni demaniali

Si approvano le seguenti tariffe:

- area scoperta € 0,83 al mq
- area occupata con impianti di facile rimozione € 1,55 al mq
- area occupata con impianti di difficile rimozione € 1,86 al mq

Tariffe uso sale riunione "Piazza Zerbola"

€ 10,00 annuali escluso l'utilizzo da parte di associazioni di categoria, associazioni non a scopo di lucro ed ONLUS per le quali l'utilizzo è gratuito.

Tariffa utilizzo palestra scuola elementare

€ 50,00 mensili a titolo di rimborso spese

TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extra tributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi; comprendono, ad esempio, entrate dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi. A titolo puramente esemplificativo si elencano le voci che compongono il titolo III dell'entrata:

- ✓ Proventi dei servizi pubblici
- ✓ Proventi dai beni dell'ente
- ✓ Interessi su anticipazioni e crediti
- ✓ Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
- ✓ Proventi diversi

PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
---------------	--------------------	-----------------	-----------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

2	MENSA SCOLASTICA	SI	Gestione esternalizzata
3	TRASPORTO ALUNNI	SI	
4	SOGGIORNI MARINI	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
5	SERVIZIO RIFIUTI	NO	Gestione esternalizzata S.E.A.B.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

- Mensa scuola Materna e Primaria: € 4,20 a pasto
- Scuolabus per scuola primaria: € 174,00
- Scuolabus per scuola media: € 260,00

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. È un modo diverso, più naturale e immediato per i cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione, il cui utilizzo comporta un risparmio economico per il Paese.

PagoPA non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- ✓ Presso le agenzie della banca
- ✓ Utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA)
- ✓ Presso gli sportelli ATM abilitati delle banche
- ✓ Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5
- ✓ Presso gli Uffici Postali.

L'obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, a minima frizione, e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendo il sistema più aperto e flessibile. In forza della nuova formulazione dell'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, i soggetti indicati all'articolo 2 dello stesso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Codice, sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica, e al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le Pubbliche Amministrazioni - ai sensi dell'articolo 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, come convertito in legge - sono tenute ad avvalersi dell'infrastruttura tecnologica pubblica, meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC, messa a disposizione dall'AgID.

Il combinato disposto degli articoli appena citati ha generato la realizzazione del sistema dei pagamenti elettronici "PagoPA". Il documento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi" - pubblicato in G.U. n. 152 del 3 luglio 2018 - definisce le regole e le modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici attraverso il Nodo dei pagamenti da parte dei soggetti aderenti.

Le Linee Guida, in quanto normativa secondaria, hanno come presupposto le disposizioni primarie in materia di pagamenti, ivi inclusa la normativa nazionale per il recepimento della PSD2. L'esecuzione di pagamenti elettronici a favore degli Enti Creditori (PA centrale e locale, gestori di pubblici servizi e società a controllo pubblico) avviene sulla base del quadro normativo composto dall'art. 5 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con L. 221/2012.

La piattaforma tecnologica del Nodo dei Pagamenti-SPC è attiva e funzionante dal 2012 mentre l'obbligo dei soggetti sottoposti all'applicazione del CAD di consentire agli utenti (cittadini, imprese e professionisti) di eseguire con mezzi elettronici il pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto alla Pubblica Amministrazione è in vigore dal 1° giugno 2013. Inoltre, si segnala che l'articolo 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 stabilisce «L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 31 dicembre 2019».

Di conseguenza, a decorrere da tale data, i prestatori abilitati a offrire servizi di pagamento ai sensi della PSD2 non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Nodo dei Pagamenti-SPC e che abbiano come beneficiario un soggetto pubblico obbligato all'adesione allo stesso sistema, ad eccezione dei soli servizi indicati al paragrafo 5 delle Linee Guida.

Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono pertanto al sistema PagoPA perché previsto dalla legge.

DIRITTI DI SEGRETERIA

PROSPETTO DIRITTI UFFICIO DEMOGRAFICO

Deliberazione GC 69 del 25/06/2018

Artt. 40,41 e 42 L. 6/6/1962 n. 604 e sua Tabella D

Art. 2 15 l 15/5/1997 n. 127 ma limitatamente alla quota spettante al bilancio comunale. Ne consegue che il comune

e) Non può aumentare

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- f) Deve far salva la quota spettante al Segretario se dovuta
- g) Deve far salva la quota spettante all'apposito fondo
- h) Di quanto rimane, se ricorrono le condizioni perviste, può provvedere a soppressione con il rischio degli spiccioli di dover necessariamente esigere la micro somme risultanti ex lettera b) e c) precedenti

carte identità' (l'art. 12 ter dl 18/1/1993, n.8 conv. in l. 19/3/1993 n. 68)	€. 5,42
c.i.e. rilascio in scadenza	€. 22,00
c.i.e. rilascio duplicati	€. 27,00
certificati in carta libera	€. 0,26
certificati in carta resa legale	€. 0,52
autentiche di firme – copie – foto in carta resa legale	€. 0,52
autentiche di firme – copie – foto in carta libera	€. 0,26
diritti di stato civile per divorzi e separazioni in comune (delibera g.c. n. 82 del 11/12/2014)	€. 16,00
<u>diritti per celebrazioni matrimoni civili delibera g.c. n. 22 del 31/03/2015</u>	
per i non residenti in orario di servizio	€. 300,00
con almeno 1 residente	€. 300,00
coppie con almeno 1 residente in orario di ufficio	GRATIS

Diritto accesso agli atti

Si approvano le seguenti tariffe:

Fotocopie in bianco e nero formato A 4	€ 0,10	fronte/retro € 0,15
Fotocopie in bianco e nero formato A 3	€ 0,20	fronte/retro € 0,25
Fotocopie a colori formato A4	€ 0,15	fronte/retro € 0,20
Fotocopie a colori formato A3	€ 0,25	fronte/retro € 0,30
Per ogni copia/estratto lista elettorale M/F	€ 10,00	

Proventi servizio mensa

Si approvano le seguenti tariffe:

- Mensa Scolastica per Scuola Elementare a pasto € 4,20
- Mensa Scolastica per Scuola Materna a pasto € 4,20

Proventi servizio trasporto scolastico

Si approvano le seguenti tariffe

- Scuola Bus per la Scuola Media di Cavaglià € 260,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Scuola Bus per la Scuola Elementare di Viverone € 174,00

Proventi per il soggiorno marino anziani

Si approvano le seguenti tariffe:

- per residenti a Viverone € 600,00 oltre supplemento singola
- per non residenti tariffa intera oltre € 50,00 quota fissa per trasporto

PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO URBANISTICO

Si approvano le tariffe dei diritti di segreteria come da tabella seguente:

Tipologia Atto	tariffa €
<u>A) Certificati di destinazione urbanistica previsti</u>	
Dall'art.18 comma 2 della legge 47/85	
a.1 per 2 fogli di mappa e fino a 5 mappali	50,00
a.2 per 2 fogli di mappa e/o fino a 10 mappali	80,00
a.3 oltre 2 fogli di mappa e/o oltre 10 mappali	120,00
<u>B) Denuncia di inizio attività di cui all'art.2 comma 19</u>	
L. 626/96	150,00
<u>C) Autorizzazione per l'attuazione di piani di recupero</u>	
Di iniziativa privata	100,00
<u>D) Autorizzazione per la lottizzazione di aree art.28</u>	
Legge urbanistica 1150/42 e ss.mm.ii	100,00
<u>F) Autorizzazione ambientali L.R.20/89</u>	100,00
<u>G) Certificati ed attestazioni in materia urbanistica edilizia</u>	100,00
g.1 con sopralluogo	150,00
<u>H) Concessioni edilizie per interventi di recupero ristrutturazione</u>	100,00
h.1 c.s. se in zona soggetta a vincolo	150,00
<u>I) Concessioni edilizie per interventi di nuova Edificazione</u>	200,00
I.1 c.s. se in zona soggetta a vincolo	250,00
<u>L) Rilascio parere preventivo commissione edilizia</u>	50,00

PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO CIMITERIALE

Le tariffe cimiteriali si approvano come qui di seguito specificato

Loculi riassegnati (numerazione file partendo dall'alto):

- Loculi in prima fila € 1.800,00
- Loculi in seconda fila € 1.800,00
- Loculi in terza fila € 2.100,00
- Loculi in quarta fila € 2.100,00
- Loculi in quinta fila € 1.800,00

Loculi nuovi (numerazione file partendo dall'alto):

- Loculi in prima fila € 2.000,00
- Loculi in seconda fila € 2.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Loculi in terza fila € 2.300,00
- Loculi in quarta fila € 2.300,00
- Loculi in quinta fila € 2.000,00
- Ossari € 150,00
- Operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) € 150,00
- Operazioni di esumazione (estrazione di resti mortali inumati) € 150,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL LAGO

Tariffe per la pesca sportiva sul Lago di Viverone

Si approvano le seguenti tariffe:

- Annuale barca NON residenti € 280,00
- Annuale barca residenti € 100,00
- Annuale riva NON residenti € 100,00
- Semestrale Barca NON residenti € 195,00
- Semestrale Barca residenti € 60,00
- 10 giornate barca € 110,00
- 10 giornate da riva NON residenti € 40,00
- Giornaliero barca € 15,00 (1)
- Giornaliero da riva € 5,00 (1)
- Annuale da riva CARP FISHING € 150,00 *
- Annuale da riva CARP FISHING – soci (2) € 100,00 *
- 10 giornate riva CARP FISHING € 50,00 *
- Giornaliero da riva CARP FISHING € 6,00 *

NOTE:

(1) Tariffe ridotte del 50 % in caso di gare sportive sul Lago autorizzate dal Comune di Viverone

(2) Si intendono SOCI i tesserati delle società

• Associazione la Brigata Carp Fishing Viverone ASD

• Associazione Arci Carp Fishing Provincia di Biella

* comprensivo di quota di Diritto di Varo/Imposta di soggiorno

Di stabilire che si applicano le seguenti disposizioni in merito all'assegnazione dei buoni premio per gli operatori che riscuotono i diritti di pesca: sarà consegnato un numero di buoni premio "giornaliero riva" per un valore corrispondente al cinque per cento dell'incassato, arrotondando per eccesso il numero dei buoni da consegnare.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Tariffe diritto di varo sul Lago di Viverone

Ai sensi della L.R. 2/2008 art. 5 bis il diritto di varo annuale è determinato dalla lunghezza del natante per l'importo unitario di cui alla lettera a) moltiplicato per i coefficienti di cui alle lettere b) e c):

a) Coefficienti lunghezza fuori tutto

Fino a metri 4,00	€ 15,00
Da metri 4,01 a metri 6,00	€ 20,00
Da metri 6,01 a metri 8,00	€ 25,00

b) Coefficienti potenza motore

Potenza	Coefficiente da applicare
Fino a Hp 10	1,10
Da Hp 10,01 a Hp 40,00	1,30
Da Hp 40,01 a Hp 100,00	1,55
Oltre i 100 Hp	2,00

c) Coefficienti emissioni inquinanti

Motore	Coefficiente da applicare
Motore a due tempi	1,50
Motore a quattro tempi	1,30
Motore a gas	1,10

Il diritto di varo, calcolato come sopra specificato, deve essere riparametrato per i mesi navigabili.

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 bis della L.R. 2/2008 si stabilisce che è possibile usufruire di un diritto di varo giornaliero pari al 15% dell'importo annuale determinato secondo i criteri sopra esposti.

Ai sensi dell'art. 5 quater sono esenti dal pagamento del diritto di varo le imbarcazioni prive di motore, mentre usufruiscono di una riduzione del 40% le unità a vela con motore ausiliario, ed usufruiscono di una riduzione del 70% i natanti con motori elettrici.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Canoni relativi a concessioni demaniali

Si approvano le seguenti tariffe:

- area scoperta € 0,83 al mq
- area occupata con impianti di facile rimozione € 1,55 al mq
- area occupata con impianti di difficile rimozione € 1,86 al mq

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Tariffe uso sale riunione "Piazza Zerbola"

€ 10,00 annuali escluso l'utilizzo da parte di associazioni di categoria, associazioni non a scopo di lucro ed ONLUS per le quali l'utilizzo è gratuito.

Tariffa utilizzo palestra scuola elementare

€ 50,00 mensili a titolo di rimborso spese

PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

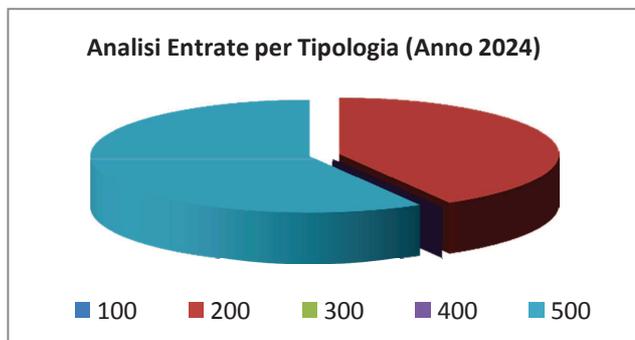
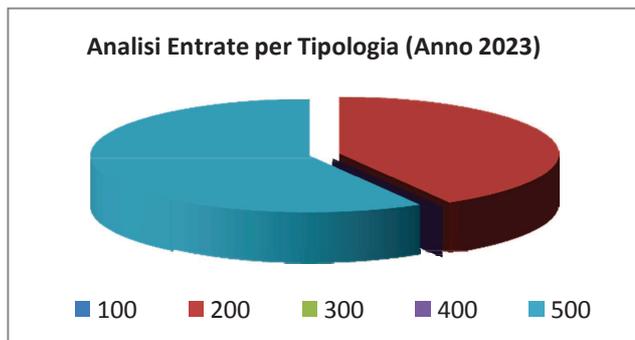
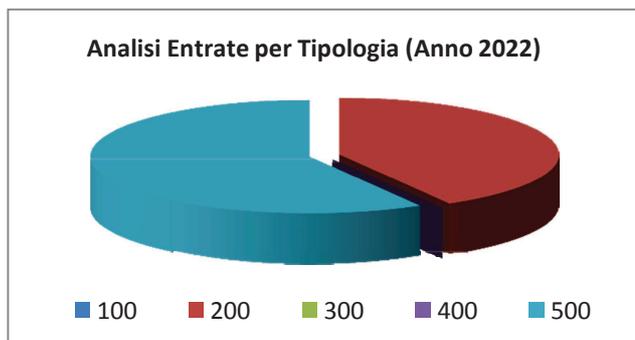
1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali. Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopedonale. L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa. Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Come indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	151.138,68		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.793,13		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	55,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	70.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		cassa	279.986,81		



PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio. A decorrere dall'1.1.2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal T.U. di cui al decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzione abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

Il gettito di eventuali sanzioni edilizie necessita di essere iscritto, come dalle modifiche ai principi contabili, nella parte delle entrate correnti, con conseguente partecipazione al mantenimento degli equilibri di bilancio.

CONTRIBUTI COMUNITARI/REGIONALI/ ALTRI ENTI

In questa fase di programmazione l'Amministrazione comunale di Viverone intende attivare tutti i canali possibili per il reperimento di risorse esterne che consentano in tutto o in parte di contribuire al finanziamento degli interventi ritenuti strategici nell'ambito del mandato, seppure oggi non iscritte nel piano oo.pp. che prevede almeno la redazione dello studio di fattibilità se non addirittura fasi più avanzate di progettazione e la corrispondente modalità di finanziamento.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste alienazioni

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

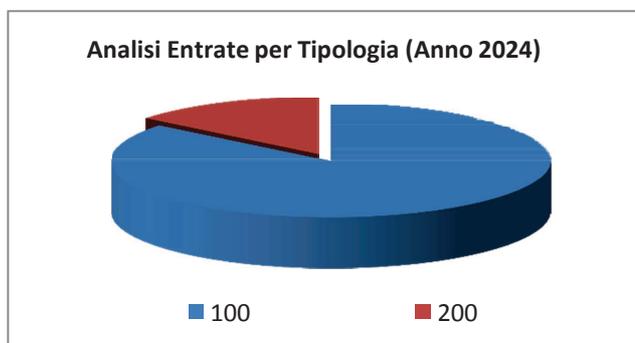
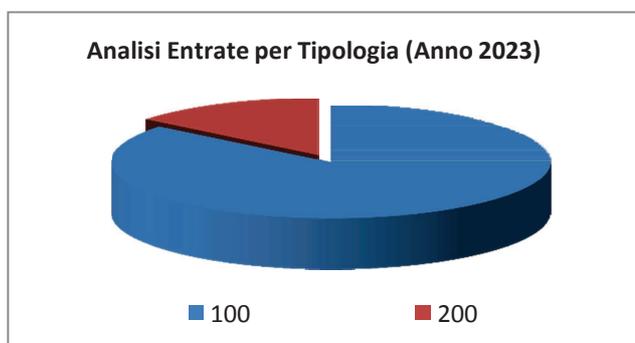
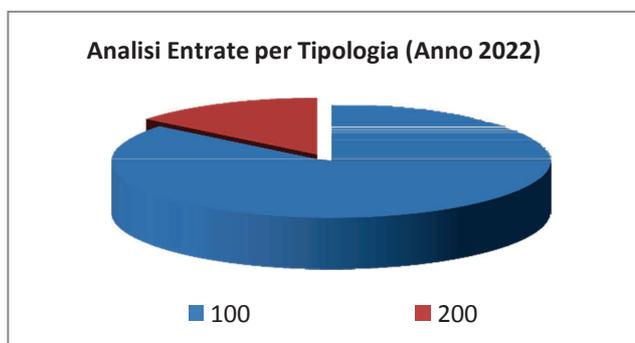
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	380.000,00	380.000,00	380.000,00
		cassa	380.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	380.000,00	380.000,00	380.000,00
		cassa	380.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	737.000,00	737.000,00	737.000,00
		cassa	779.766,70		
200	Entrate per conto terzi	comp	122.500,00	122.500,00	122.500,00
		cassa	150.275,06		
TOTALI TITOLO		comp	859.500,00	859.500,00	859.500,00
		cassa	930.041,76		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di una razionalizzazione della medesima.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi esistenti tenendo in considerazione il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00. Rimangono esclusi gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono essere significativi.

Non ci sono opere al di sopra € 100.000,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2022-2024

Opera Pubblica	2022	2023	2024
Efficientemente energetico uffici comunali	50.000,00	50.000,00	50.000,00

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Viverone

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA – CONSUMO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI	58.000,00 110.000,00 28.500,00	58.000,00 132.000,00 28.500,00	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese. Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017 la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D.Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica. Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto. L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019. A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
 - il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
 - le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019 rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		121.987,83		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.645.039,06 0,00	1.645.039,06 0,00	1.645.039,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.599.659,18 0,00 116.000,00	1.598.765,98 0,00 116.000,00	1.597.850,22 0,00 116.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	45.379,88 0,00	46.273,08 0,00	47.188,84 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	120.000,00 0,00	120.000,00 0,00	120.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi Istituzionali

Programma 2 – Segreteria generale

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Programma 11 – Altri Servizi generali

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale amministrativa

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria (Scuola dell'Infanzia, Primaria)

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 7– Diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

MISSIONE 07 Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 3 – Rifiuti

Programma 4 – Servizio idrico integrato

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1 - Sistemi di protezione civile

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 – Interventi per l’infanzia, minori e asili nido

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio sanitari e sociali

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 13 Tutela della salute

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 2 – Commercio, reti distributive- tutela dei consumatori

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all’occupazione

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 – Fondo di Riserva

Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità

MISSIONE 50 Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1- Servizi per conto terzi – Partite di giro

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	645.509,44	630.869,44	630.869,44
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	997.856,02		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	132.952,00	132.952,00	132.952,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	186.632,65		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	121.401,00	121.401,00	121.401,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.155.533,99		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	6.400,00	6.400,00	6.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.713,65		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	8.670,00	8.620,00	8.580,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.144,40		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	9.525,60	9.525,60	9.525,60
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.760,60		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	324.800,00	324.800,00	324.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	460.209,54		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	217.850,00	239.850,00	239.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	330.174,82		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.200,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	75.300,00	75.300,00	75.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	97.910,80		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	143.505,00	142.860,75	142.854,99
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	77.926,02	71.260,27	71.306,03
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	77.926,02		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	380.000,00	380.000,00	380.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	380.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	859.500,00	859.500,00	859.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	968.661,02		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.004.539,06	3.004.539,06	3.004.539,06
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.720.723,51		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.004.539,06	3.004.539,06	3.004.539,06
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.720.723,51		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

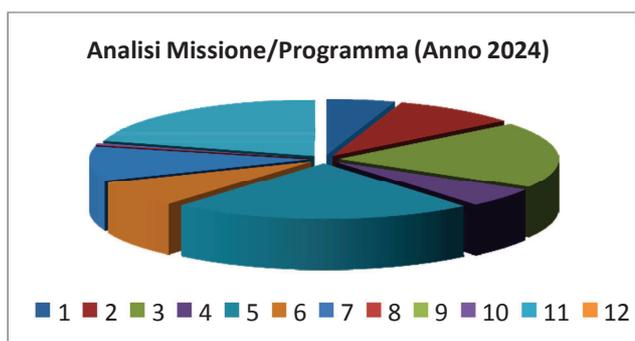
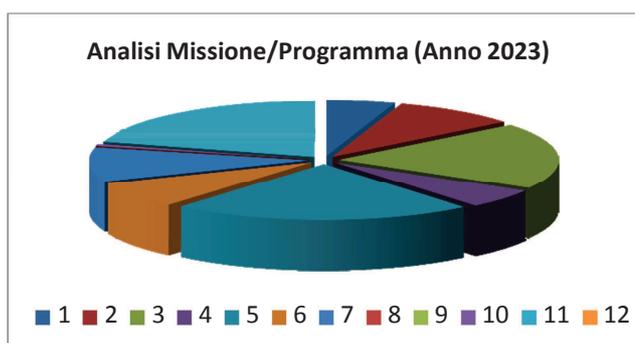
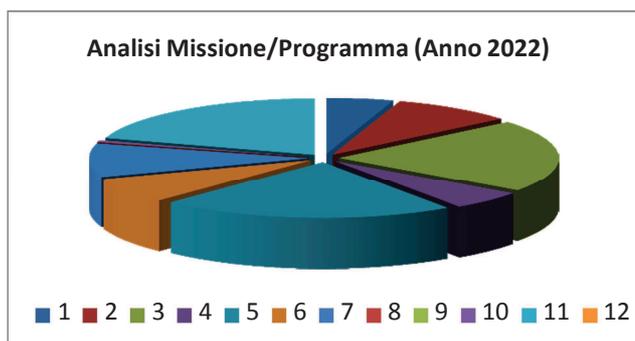
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	32.155,00	32.155,00	32.155,00	D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.419,70			
2	Segreteria generale	comp	58.068,00	58.068,00	58.068,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.950,02			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	135.315,00	120.675,00	120.675,00	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.470,93			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	35.200,00	35.200,00	35.200,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.101,98			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	140.130,00	140.130,00	140.130,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	263.813,38			
6	Ufficio tecnico	comp	48.000,00	48.000,00	48.000,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	84.253,96			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	62.580,00	62.580,00	62.580,00	D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.671,23			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	500,00	500,00	500,00	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	3.416,00	3.416,00	3.416,00	D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.132,54			
11	Altri servizi generali	comp	130.145,44	130.145,44	130.145,44	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	185.542,28		
		<i>comp</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		TOTALI MISSIONE	<i>comp</i>	645.509,44	630.869,44
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
	cassa	997.856,02			



Programma 1 – Organi istituzionali

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali dell’Ente, dei servizi statistici e informativi. Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Motivazione e obiettivi: Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di

collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Nel dettaglio da un lato rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall'altro le attività di coordinamento generale amministrativo nonché le funzioni inerenti alcuni trattamenti connessi alla gestione del personale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i responsabili dei servizi;
- Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell'intero processo inerente gli atti deliberativi e l'aggiornamento tempestivo dell'albo pretorio.
- Migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l'uso della telematica.
- Attuare ed ampliare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A..
- Completare processo ammodernamento dell'informatizzazione delle procedure attraverso l'impiego di software specifici.
- Attuare funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali.
- Attuare le procedure di assunzione di personale mediante concorsi, selezioni e mobilità sulla base programmazione fabbisogno personale;
- Eseguire tutti gli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro -D.Lgs. 81/2008 e smi .

Programma 2 – Segreteria generale

Finalità: amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberativa degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.

Motivazione e obiettivi: le scelte di bilancio sono orientate a garantire la gestione della segreteria, del protocollo dell'archivio corrente ed inoltre il supporto al funzionamento dello Sportello per il Cittadino- U.R.P logisticamente collocato al piano terra, nella sede dei servizi demografici ed infine il coordinamento generale e il supporto amministrativo ai vari uffici della struttura.

Sovrintende il servizio ed il suo funzionamento in generale il Segretario comunale, assicurando l'indirizzo unitario della gestione e l'attuazione operativa degli indirizzi di governo dell'Ente, in conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Tra i servizi generali rientrano anche le attività di registrazione e archiviazione atti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Garantire la gestione della segreteria e del protocollo ed il funzionamento dello Sportello al Cittadino U.R.P;
- Curare la registrazione ed archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici
- Continuare la realizzazione, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, del processo di dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determine, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità: Garantire l'utilizzo ottimale delle risorse a disposizione, evitando disavanzi nella gestione ed il formarsi di risorse inutilizzate, tenuto conto dei vincoli previsti dalle norme di finanza pubblica.

Attività basilari del programma sono dunque la predisposizione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e successivi, secondo i modelli e le procedura di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e successivi, che dovrà contenere i dati necessari per il controllo degli andamenti finanziari, per il controllo di gestione e per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati, la predisposizione del Rendiconto di Gestione 2021 e degli esercizi successivi, la verifica del persistere degli equilibri generali di Bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la gestione contabile-finanziaria delle risorse in entrata ed uscita.

Rientrano le attività del servizio Economato che garantisce la massima funzionalità nei confronti dell'utenza e dei Servizi Comunali per i pagamenti e le riscossioni che non possono essere oggetto delle ordinarie forme gestionali di cui sopra.

Il servizio si occupa anche delle attività connesse alla gestione del personale, della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali e delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Motivazione e obiettivi: La gestione finanziaria sarà incentrata sul proseguimento della corretta applicazione del nuovo ordinamento contabile attraverso la gestione delle procedure contabili ed il coordinamento e adeguamento della struttura comunale. L'armonizzazione infatti non rappresenta un mero adempimento contabile, ma un cambiamento gestionale e di mentalità che coinvolge l'intera struttura comunale sotto la guida del Settore Finanziario.

Gli obiettivi sono i seguenti

- monitorare la consistenza dell'entrata e della spesa rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, secondo la normativa vigente, con le dovute segnalazioni di andamenti che rischiano di comportare violazioni agli obiettivi definiti dalla legge, al fine di predisporre in tempo utile eventuali provvedimenti correttivi necessari;
- pianificare gli interventi attraverso momenti di confronto con i responsabili dei settori comunali, in modo tale che eventuale utilizzi dell'avanzo di amministrazione o necessità di maggiori risorse possano essere, nel limite possibile, anticipati;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie disponibili al fine attivare le procedure di finanziamento delle opere pubbliche in programma, mettendo a disposizione di coloro che sono chiamati a gestire gli stanziamenti di bilancio, i necessari strumenti informatici per controllare l'andamento delle finanze comunali e supportare le decisioni;
- avviare il percorso graduale di attivazione del sistema dei pagamenti elettronici previsto dall'art. 5, c. 4 del d. lgs. 7 marzo 2005. n. 82 e s.m.i. e delle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di offrire agli utenti dei servizi pubblici la possibilità di nuovi canali di pagamento, anche telematici, con la finalità di ridurre al minimo disagi e perdite di tempo per gli utenti stessi;
- aggiornare annualmente l'inventario;
- garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale alla luce delle recenti modifiche in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione centrale.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità: Garantire un sistema fiscale equo e trasparente ed una sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali attraverso l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione dei rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, il controllo della gestione per i tributi dati in concessione, la gestione del contenzioso tributario.

Motivazione e obiettivi: Oltre ad affrontare le novità tributarie e fiscali previste dal governo centrale, il servizio continuerà nell'operazione di accertamento dell'evasione tributaria. Gli obiettivi sono incentrati a realizzare una politica tributaria equa sensibilizzando i cittadini al pagamento dei tributi locali. Si riassumono come segue:

- assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali anche con servizi di domiciliazione;
- formazione ed approvazione di piani di rientro debiti;
- consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo, accertamento e recupero evasione/elusione nell'ambito dei tributi comunali, compresi quelli pregressi, in particolar modo con riferimento all'annualità che cadrà in prescrizione il 31 dicembre, previa continuo aggiornamento e implementazione degli appositi sistemi di acquisizione dei dati derivanti da fonti esterne.
- proseguimento ed ottimizzazione dell'incrocio e della bonifica delle diverse banche dati interne ed esterne all'ente, con lo scopo di rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e recupero dell'evasione/elusione fiscale;
- eventuale adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare;
- recepimento delle eventuali modificazioni normative introdotte, entro il termine per approvare i bilanci di previsione di ciascuna annualità, al fine di rendere applicabili le future scelte di politica fiscale;
- ottimizzazione delle attività di sollecito e di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali assumendo il ruolo di coordinamento con gli altri uffici che saranno tenuti ad inviare, annualmente, le richieste di iscrizione a ruolo. Tale attività si ricollega all'obiettivo esecutivo di miglioramento trasversale per tutti i settori finalizzato al recupero del pregresso ed al miglioramento della riscossione coattiva;

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Motivazione e obiettivi: Il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo, collaborando con gli uffici che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

Gli obiettivi sono:

- razionalizzare ed ottimizzare gli interventi ed i costi anche attraverso gli acquisti tramite centrali di committenza che consentiranno di realizzare economie di scala dovute alla centralizzazione degli acquisti quanto il risparmio di risorse umane da impiegare per le gare aventi ad oggetto prodotti "standard".

Programma 6 – Ufficio tecnico

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo; rilascio delle certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Motivazione e obiettivo: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici e i piani regionali.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Progettare opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- Adeguare alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla prevenzione incendi.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato

Finalità: amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dello Stato civile; garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e/o popolari; fornire eventuale supporto agli altri uffici per l'utilizzo dei dati anagrafici attraverso il supporto del software in dotazione.

Motivazione ed obiettivi: Tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione e le liste aggiunte. Provvedere, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età ed a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Aggiornare l'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori.

Rilasciare i certificati e documenti, connessi ai compiti di anagrafe, stato civile, elettorale. Tenere aggiornata l'anagrafe della popolazione residente ANPR e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero). Per quanto riguarda lo stato civile provvede a ricevere gli atti con la tenuta dei registri di Stato Civile (cittadinanza, nascita, matrimonio e morte), nei quali sono inseriti tali atti.

Gli obiettivi sono:

- mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero;
- gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri;
- garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali;
- garantire il rilascio della procedura relativa alla Carta d'identità elettronica;
- garantire il regolare svolgimento delle elezioni;
- provvedere agli adempimenti collegati ai censimenti.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Finalità: Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture. Aggiornamento del sito Web istituzionale.

Motivazione ed obiettivi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale Risorse umane.

Gli obiettivi sono:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;

Programma 10 – Risorse umane

Finalità: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

Motivazione ed obiettivi: Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

Programma 11 – Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

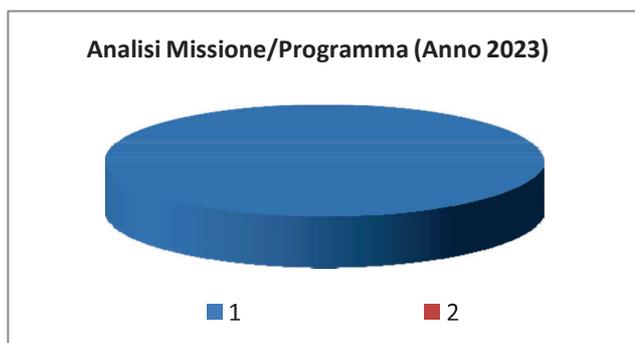
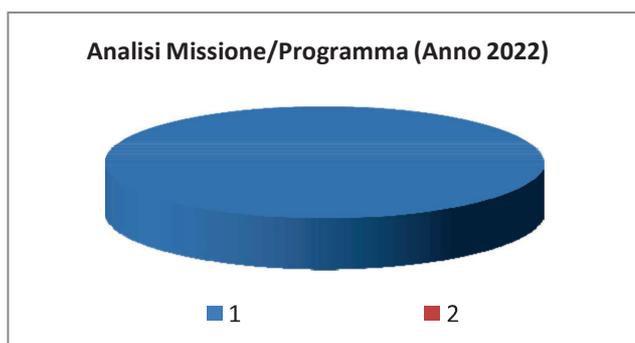
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

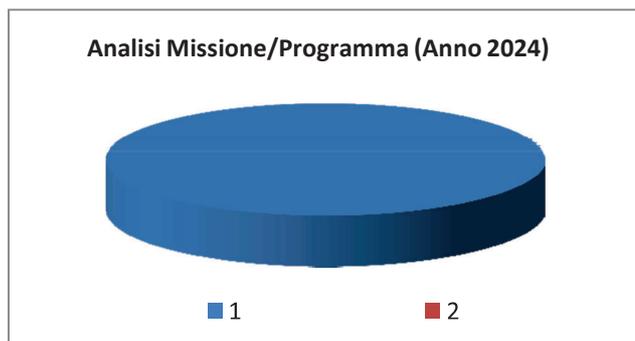
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	132.952,00	132.952,00	132.952,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.632,65			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	132.952,00	132.952,00	132.952,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.632,65			





Programma 1 – polizia locale e amministrativa

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Svolge inoltre servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del Comune. Assicura che nel territorio di competenza l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.

Motivazione ed obiettivi:

Le politiche locali per la sicurezza urbana e territoriale sono finalizzate al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza, con il concorso di tutte le istituzioni locali e le organizzazioni presenti sul territorio, al fine di prevenire - nei limiti delle competenze e dei mezzi disponibili - fenomeni di inciviltà, di conflittualità nell'uso dello spazio pubblico, alleviando al contempo la percezione soggettiva di insicurezza del cittadino sugli illeciti penali ed amministrativi compiuti nel territorio.

Tra gli obiettivi:

- Proseguire i Corsi di educazione stradale al fine di sensibilizzare alla conoscenza e rispetto delle regole e, più in generale, di accrescere una diffusa cultura della legalità e del senso di responsabilità individuale nei ragazzi.
- Mantenere la presenza sul territorio degli operatori di Polizia Locale con un controllo costante dei plessi scolastici negli orari di entrata/uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza ed il rispetto delle zone.
- Continuare l'attività dei controlli per le infrazioni al Codice della Strada sulla velocità, assicurazione e revisione, per garantire una maggiore sicurezza e incolumità alla popolazione.
- Continuare la razionalizzazione del controllo sul territorio da parte della Polizia Locale con intensificazione della vigilanza, in particolare reprimere la sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole.
- Intensificare i controlli degli esercizi pubblici e delle unità abitative.

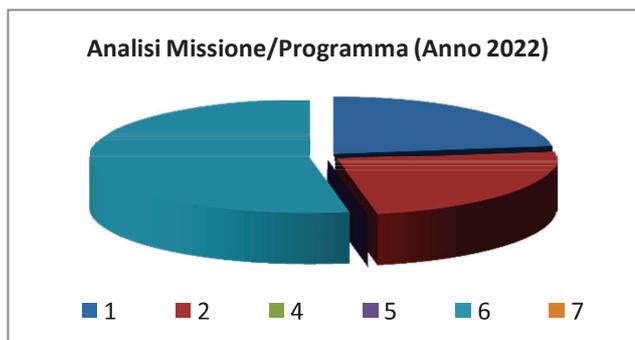
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

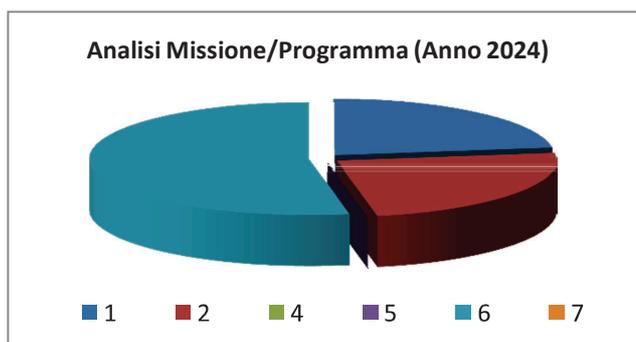
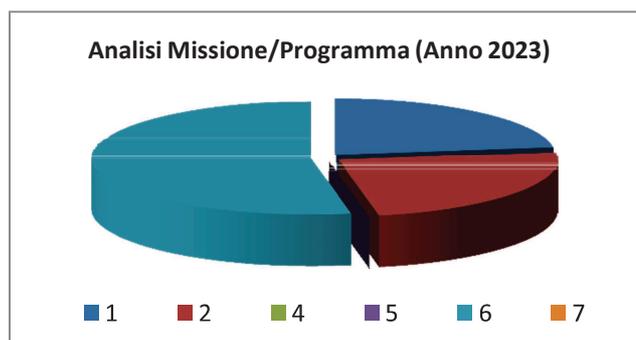
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	27.700,00	27.700,00	27.700,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.316,54			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	29.401,00	29.401,00	29.401,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.852,26			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	64.300,00	64.300,00	64.300,00	CARISIO Renzo, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.089.365,19			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	CARISIO Renzo, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	121.401,00	121.401,00	121.401,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.155.533,99			





Programma 1 – istruzione prescolastica e programma 2 – altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità: Nel Programma 1 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia statali sul territorio mentre nel Programma 2 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole che erogano l'istruzione primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio comunale.

Motivazione ed obiettivi: Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia ed in particolare in quelle successive. Ottenere un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento delle attività istituzionali di competenza del Comune, innalzando il livello qualitativo del sistema scolastico. Supportare le istituzioni scolastiche per potenziare l'offerta formativa.

Tra gli obiettivi:

- mantenere la dirigenza scolastica nel Comune per garantire continuità alle famiglie e per mantenere lo stretto contatto con il territorio;
- garantire, anche attraverso il sostegno economico dei P.O.F. elaborati annualmente dagli Istituti Scolastici, un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo, onde garantire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione agli alunni disabili;
- garantire, pur nella costante contrazione delle risorse, particolare attenzione a questa fascia della popolazione su cui si interviene attraverso il contenimento delle tariffe relative ai servizi per l'istruzione e il sostegno alle famiglie in condizioni economiche disagiate;
- favorire l'integrazione scolastica dei disabili e promuovere iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico dei minori e delle loro famiglie con lo sportello di ascolto psicologico attraverso

l'affidamento dei servizi ad educatori specializzati;

Programma 6 – servizi ausiliari all'istruzione

Finalità: amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di ristorazione scolastica, accoglienza mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico

Motivazione ed obiettivi: Garantire un buon sistema scolastico per tutti, che deve essere supportato da servizi rispondenti alle necessità delle famiglie, con particolare attenzione alla qualità dei servizi resi.

Gli obiettivi sono:

- garantire il servizio di ristorazione scolastica con buoni standard di qualità e promuovere politiche di educazione alimentare e di tutela dell'alimentazione scolastica attraverso il funzionamento di una commissione mensa con la partecipazione dei genitori;

Al 30 giugno 2022 scadrà l'appalto del servizio mensa. Si procederà alla procedura di appalto mensa scolastica 2022/2023 – 2024/2025 – 2025/2026

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

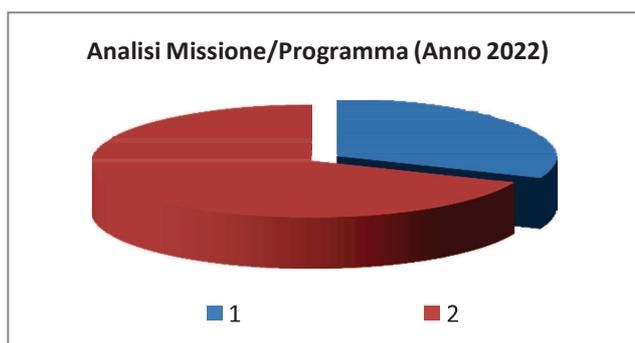
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

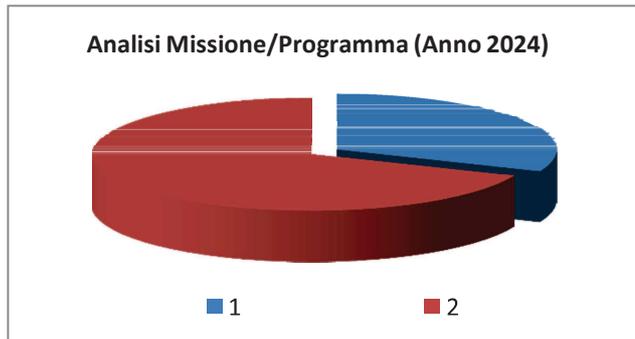
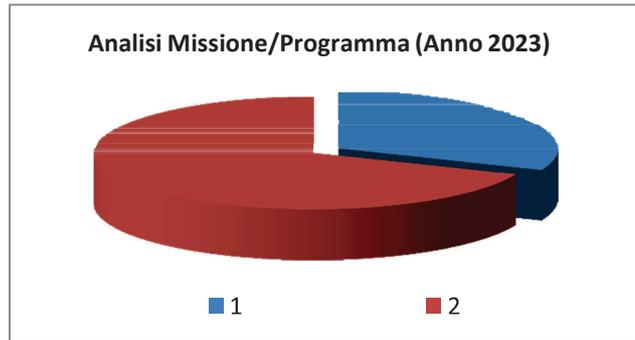
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	4.400,00	4.400,00	4.400,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.713,65			
TOTALI MISSIONE		comp	6.400,00	6.400,00	6.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.713,65			





Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	8.670,00	8.620,00	8.580,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.144,40			
TOTALI MISSIONE		comp	8.670,00	8.620,00	8.580,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.144,40			

Finalità:

- Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica;
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo;

Motivazione e obiettivo:

- Aumento dell’attrattività e appetibilità complessiva dell’offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell’offerta turistica al fine di ridefinire l’identità complessiva della città e di presentare un’immagine forte del territorio

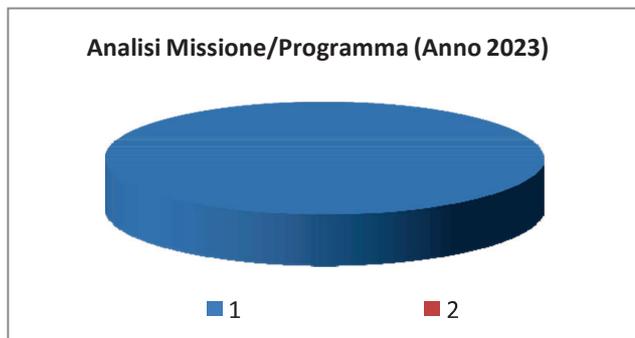
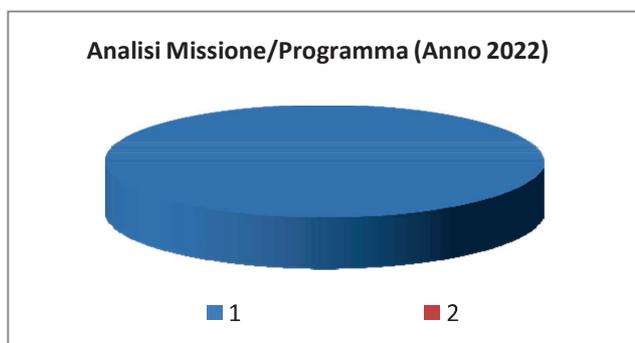
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

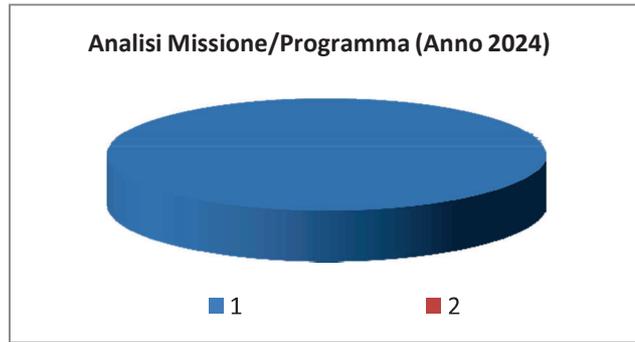
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	9.525,60	9.525,60	9.525,60	CARISIO Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.760,60			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.525,60	9.525,60	9.525,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.760,60			





Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

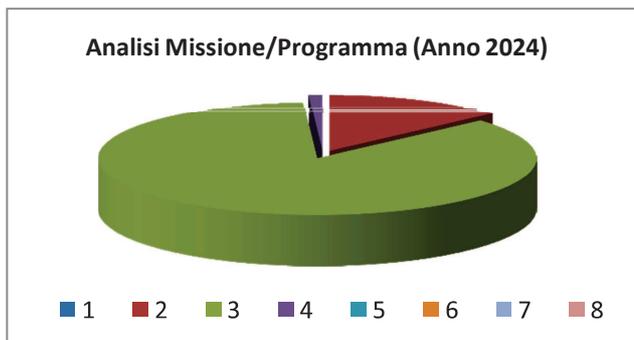
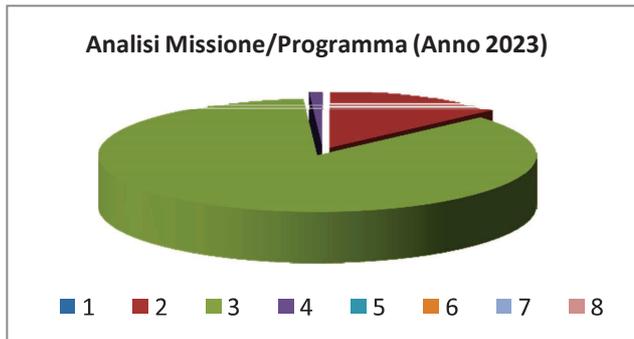
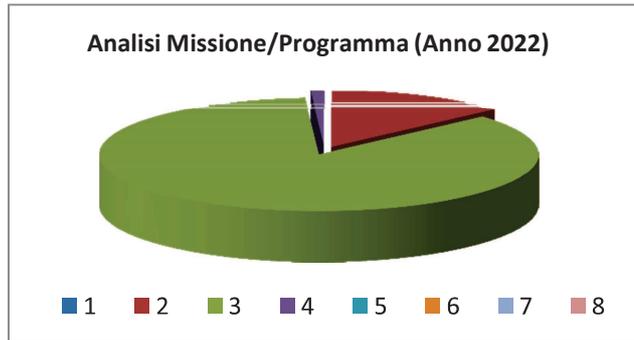
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	43.500,00	43.500,00	43.500,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.298,39			
3	Rifiuti	comp	278.000,00	278.000,00	278.000,00	CARISIO Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	378.325,15			
4	Servizio idrico integrato	comp	3.300,00	3.300,00	3.300,00	CARISIO Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.586,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	324.800,00	324.800,00	324.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	460.209,54			



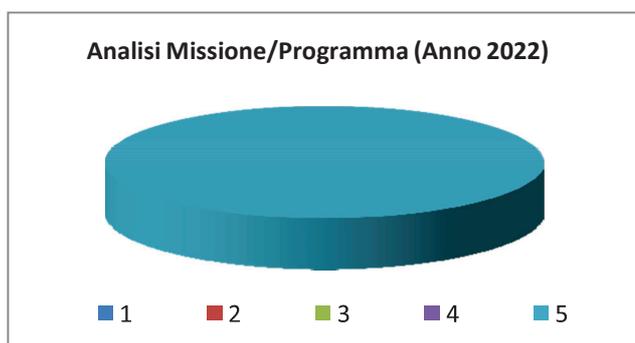
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

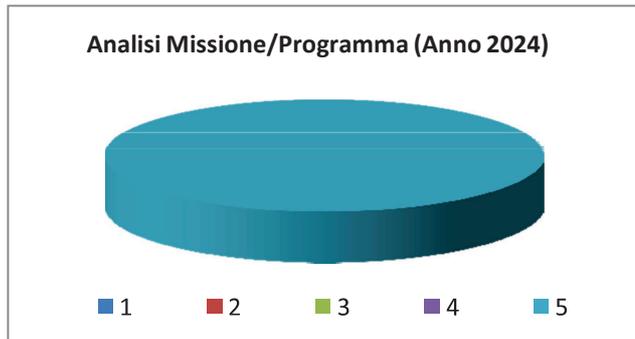
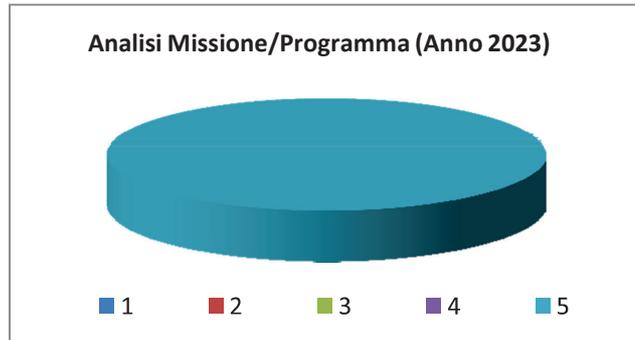
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	217.850,00	239.850,00	239.850,00	CARISIO Renzo, D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	330.174,82			
TOTALI MISSIONE		comp	217.850,00	239.850,00	239.850,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	330.174,82			





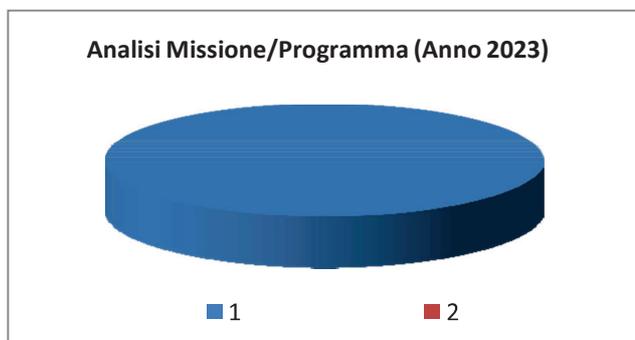
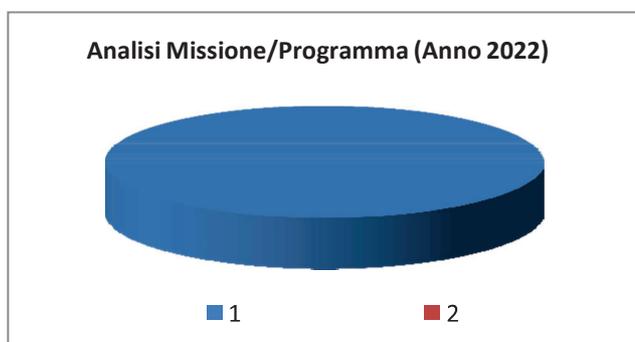
Missione 11 - Soccorso civile

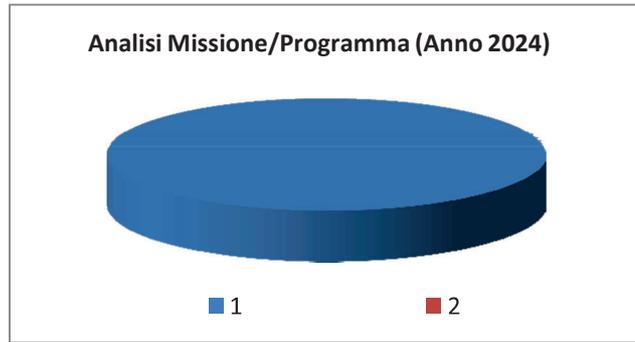
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00	CARISIO Renzo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.200,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.200,00			





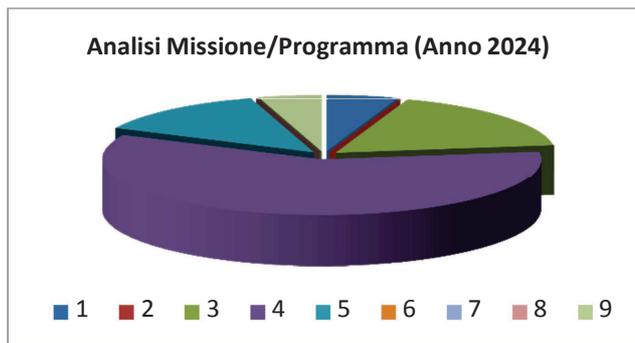
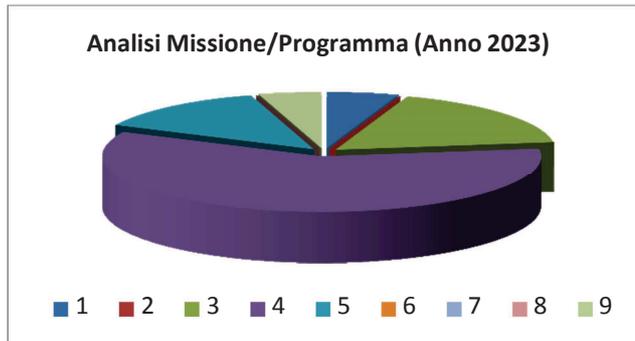
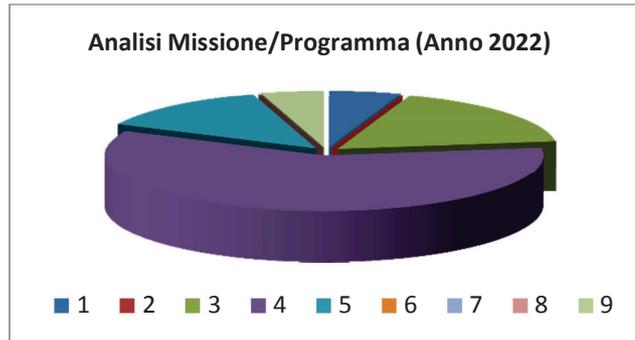
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	13.200,00	13.200,00	13.200,00	CARISIO Renzo, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.302,57			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	44.600,00	44.600,00	44.600,00	SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.546,24			
5	Interventi per le famiglie	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	CARISIO Renzo, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.061,99			
TOTALI MISSIONE		comp	75.300,00	75.300,00	75.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	97.910,80			



Missione 20 - Fondi e accantonamenti

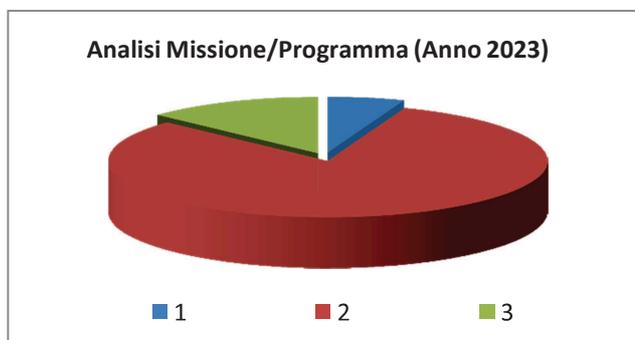
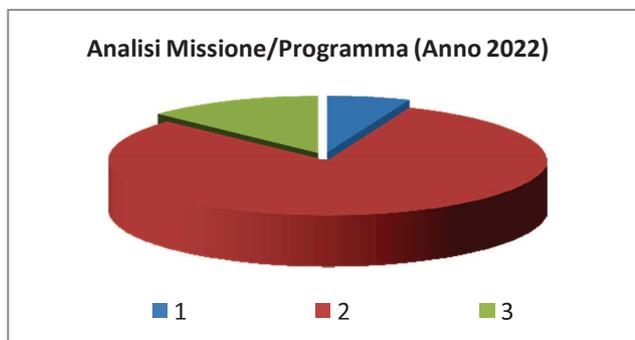
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

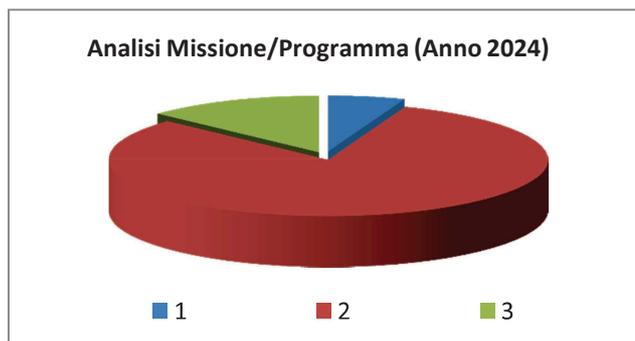
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	8.821,00	8.176,75	8.170,99	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	116.000,00	116.000,00	116.000,00	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	18.684,00	18.684,00	18.684,00	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	143.505,00	142.860,75	142.854,99	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	8.821,00	0,55%
2° anno	8.176,75	0,51%
3° anno	8.170,99	0,51%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	10.000,00	0,21%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	116.000,00	
2° anno	116.000,00	
3° anno	116.000,00	

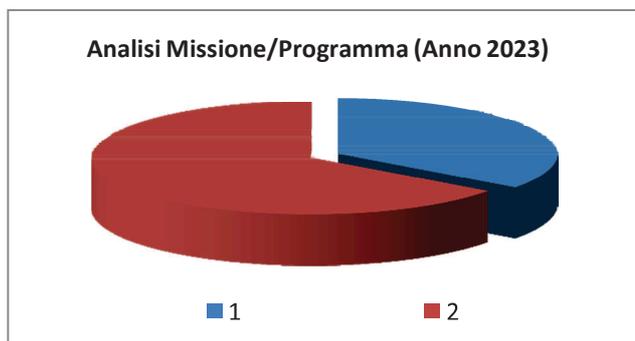
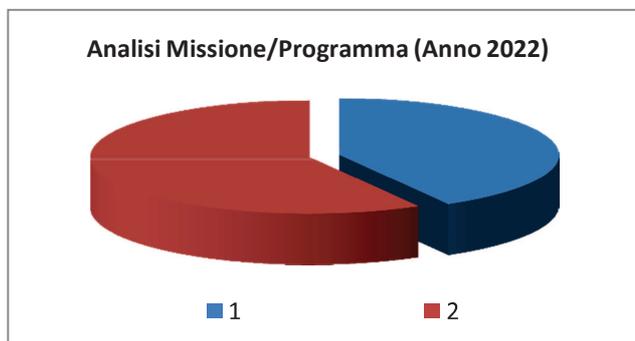
Missione 50 - Debito pubblico

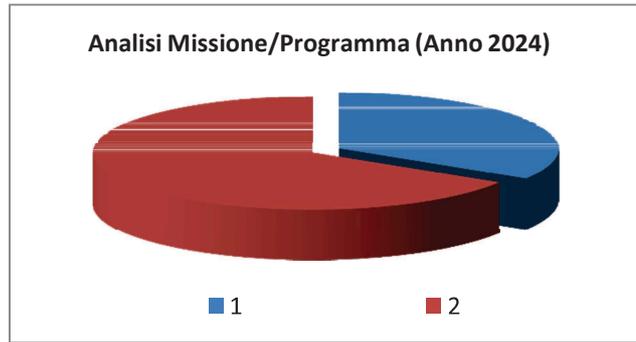
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	32.546,14	24.987,19	24.117,19	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.546,14			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	45.379,88	46.273,08	47.188,84	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.379,88			
TOTALI MISSIONE		comp	77.926,02	71.260,27	71.306,03	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.926,02			





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	380.000,00	380.000,00	380.000,00	D'ANSELMO Anna Rita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	380.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	380.000,00			

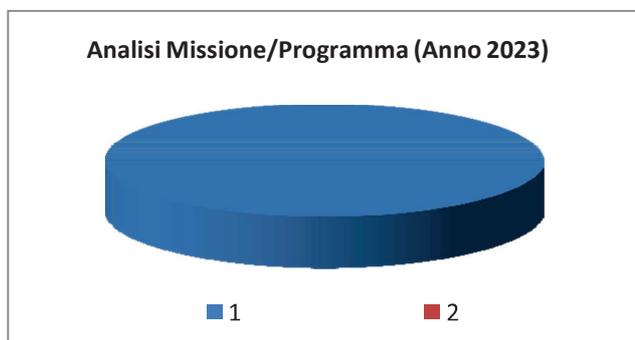
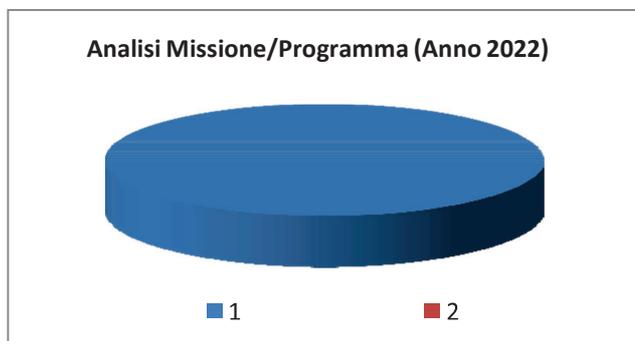
Missione 99 - Servizi per conto terzi

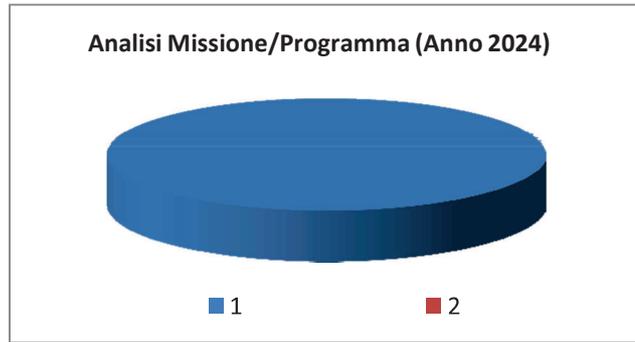
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	859.500,00	859.500,00	859.500,00	D'ANSELMO Anna Rita, SUPPA Veruscka
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	968.661,02			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	859.500,00	859.500,00	859.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	968.661,02			





Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 Legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024, compreso nel periodo di vigenza dell'attuale Amministrazione Comunale. Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale Amministrazione.

Data 30/11/2021

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____

Data 10/12/2021

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____